**Discussione allegata all’atto consiliare n. 65 del 21/12/2020**

**PUNTO NUMERO UNDICI ALL’ORDINE DEL GIORNO: “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL’ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016”.**

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Prego la dottoressa Sabbatini di illustrare il punto al Consiglio Comunale.

**SABBATINI STELLA – Segretario comunale**

Dunque, una brevissima illustrazione, l’articolo 20 del decreto legislativo 175 del 2016 impone che ogni anno le pubbliche amministrazioni facciano una revisione delle propri partecipazioni societarie che per essere mantenute devono avere determinate requisiti, come per esempio che le partecipazioni societarie, che non rientrino in alcuna delle categorie previste dalla legge non possano essere mantenute, quindi ci voglio dei requisiti, che le società devono risultare prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, lo stesso insomma in questo caso non possono essere mantenute, così come le partecipazioni in società che svolgono attività analoga o similare a quelle delle altre società partecipare o da enti pubblici strumentali. Così come le partecipazioni alle società che il triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 di euro eccetera, e ci sono altre insomma requisiti che consentano il mantenimento delle partecipazioni alle società degli enti locali. Ovviamente dopo la revisione straordinaria fatta nel 2017, anche l’anno scorso è stata adottata questa delibera con i dati delle partecipazioni societarie del comune di Cingoli alla data del 31 dicembre 2018. La delibera era la 79 del 19.12.2019. Con questa delibera, si prende atto di una relazione in cui, che rappresenta la partecipazione delle società del comune di Cingoli alla data del 31.12.2019. Ovviamente le partecipazioni sono quelle che quindi conoscete, che risulta nella relazione, Acquambiente Marche s.r.l. del 25%, Asp Ambito 9: 9,8, Centro Marche Acque S.r.l.: 0,06 eccetera; Colli Esino San Vicino: 0,7; siccome che l’anno scorso non era stata levata perché in realtà è una partecipazione dismessa da molto tempo, ma nella società è in procedura fallimentare, quindi le partecipazioni dei comuni risultano ancora attive formalmente, anche se insomma non ha sicuramente più gli elementi per poter insomma mantenere a partecipazione, poi ovviamente c’è il Cosmari con la partecipazione del comune del 3,13 %e la Task S.r.l. dello 0,02%. In questa relazione quindi vengono diciamo individuati ed espressi tutti i dati di tutte le partecipazioni comunali tra cui ovviamente anche quella indiretta che è rappresentata da Astea Spa con la partecipazione insomma tramite Centro Marche Acque del 78,68%. Quindi questo diciamo è una rappresentazione come dicevo di tutti i dati contabili, organizzativi delle società partecipate comunali che sono state desunte in parte grazie anche insomma alla collaborazione delle società stesse che hanno mandato i dati aggiornati. Ovviamente questo, cioè quindi con questa delibera si propone il mantenimento delle società attuali, delle partecipazioni attuali e questa deliberazione ha avuto il parere favorevole del revisore che insomma è arrivato oggi, ha preso atto della proposta, insomma ha espresso parere favorevole.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Grazie dottoressa, ci sono interventi? Consalvi prego**.**

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Allora io il discorso, come la penso sulle partecipate l’ho detto quando si parlava del DUP, è inutile che mi ripeto, che la faccio lunga sennò qui alla fine diventi pedissequo e stancante, perciò rifò il discorso pari-pari a quello di tutte le preoccupazioni, di tutte le incongruità che a mio modesto avviso vedo in quegli enti che il comune, in parte ci si è trovato e in parte ci è cascato di volontà sua, in parte ce l’ha trovate certe situazioni, in parte lo ha obbligato. Io penso che si poteva fare un discorso completamente diverso sul discorso delle partecipate. Volevo chiedere semplicemente una precisazione, non so se ho letto male io o c’è uno sbaglio, forse ho letto male io. Sul bilancio dell’Asp c’è scritto che c’ha un bilancio consolidato al 31.12 di 11 milioni e qualcosa, ma non era di 21.000.000 di euro, no 11.000.000. Ho letto male io oppure è uno sbaglio?

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Rino vieni per favore. E verificalo un attimo dai per favore.

**INTERVENTO – Nome non specificato**

*Fuori microfono/microfono spento*

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

No assolutamente. Mi sa che loro non l’ha visti mai il Consiglio Comunali *p.i.* Gli fa comodo alla Dottoressa fare un discorso del genere.

**SABBATINI STELLA – Segretario comunale**

*Fuori microfono/microfono spento.*

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Lì c’è scritto 11 milioni e 600 qualcosa, mentre io penso che sia 21.000.000 no 11, 20-21 lì però sugli atti che è stati portati in Consiglio, non è una cosa tipo di poca differenza, allora ho letto male io ma io col beneficio dell’inventario avrei potuto leggere male anche io tipo quella cifra, però lì c’è scritto 11.000.000 bilancio consolidato 2019 11 milioni e 600/700, a mio modesto parere quella cifra sicuramente non è quella, il bilancio dell’Asp è sopra a 20.000.000 di euro, perciò tipo non so, io sono convinto che non incide niente, però su un documento ufficiale dell’Amministrazione Comunale sono convinto che le carte deve essere a posto, non è che possiamo dare i numeri al lotto, un conto che è 11, un conto che è 21.

**SABBATINI STELLA – Segretario comunale**

*pp.ii.*controlliamo un attimo magari.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Se erano spiccioli sicuramente non ci facevo nemmeno caso ma. Martina tu proprio dovresti ricordare.

**SABBATINI STELLA – Segretario comunale**

*Fuori microfono/microfono spento.*

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

No, possiamo, per me io non voglio porre problemi, possiamo anche continuare, nel senso dopo quando ritorna un attimo ci comunica tipo quello che ha visto sui terminali.

**Rino Bacelli – Ragioneria**

Allora il patrimonio netto dell’Asp ammonta, allora al 31 dicembre 2019 ha il capitale 1.226.913 poi le riserve straordinarie e altre riserve, per cui il patrimonio netto totale è 2.563.000 probabilmente il Consigliere Consalvi, gli 11.000.000 si riferiscono ai ricavi delle vendite, quella è la gestione, sono i ricavi delle vendite di prestazioni dell’Asp, non è il patrimonio dell’Asp.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Non si parla di bilancio consolidato?

**Rino Bacelli – Ragioneria**

No, qui si parla di bilancio. Il bilancio consolidato quando uno consolida le partecipate, no questo è il bilancio dell’Asp.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

E quanto è?

**Rino Bacelli – Ragioneria**

Allora, a fine anno ha avuto un avanzo, un utile di 121 mila settecento…

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Si, si ma non è possibile che sia 11.000.000 di euro no?

**Rino Bacelli – Ragioneria**

No 11.000.000 sono i ricavi, ricavi derivati da vendite di prestazioni.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Il bilancio è di 21.000.000 è, il bilancio, tu ci hai messo il bilancio c’è quella cifra.

**Rino Bacelli – Ragioneria**

Allora perché ci sono ricavi delle vendite 11.600.000, 9.200.000 contributi in conto esercizio, altri 354.000 totali altri ricavi e proventi 9.555.000 no perché lei diceva 11.000.000 ho detto a che cosa si riferivano. Il totale del valore della produzione 21.200.000 quelli sono diciamo i ricavi totali ma non soltanto delle vendite di servizi che fa l’Asp, dopo ci sono anche i contributi che prende magari dalla Regione, cioè 21.000.000 sono ricavi in genere, in genere che sono dati dalla somma delle vendite e prestazioni che l’Asp fa per i vari servizi e anche comunque incassi, per esempio per contributi da conto esercizio che sono 9.200.000.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Quindi il dato è corretto, semplicemente 11.000.000 fa riferimento se ho capito bene soltanto dai ricavi, il bilancio complessivo è comunque 21.000.000 quindi non 11 ma 21.

**Rino Bacelli – Ragioneria**

Il totale degli incassi ecco diciamo.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Perfetto. Bene, chiarito il dubbio.